

NATALE

Panettone o Pandoro? La gara tra i due dolci più famosi delle festività natalizie sta per incominciare. Quale dei due sia il più buono è difficile da dire, dipende dai gusti.

Storia del panettone



a	Al giovane la situazione faceva soffrire e fu allora che gli venne l'idea di lavorare al forno come garzone. Durante il periodo di lavoro Ughetto apportò modifiche al pane aggiungendo prima il burro e poi lo zucchero alla ricetta originale. Una notte Ughetto vi aggiunse anche pezzetti di cedro candito e delle uova . Era un pane molto speciale e piacque a tutti.
b	Da qui il nome "pan del Toni", cioè panettone.
c	Il panettone nasce a Milano dalla storia d'amore tra Ughetto e Adalgisa. La famiglia di Ughetto, falconiere del Duca, contrastava la storia del giovane con la bella Adalgisa, figlia di un fornaio.
d	Quando il padre della ragazza incominciò ad avere guai finanziari dovuti alla perdita di clienti e alla malattia del suo garzone, Adalgisa fu costretta a fare lavori umili per assicurare qualche soldo alla famiglia.
e	Fu un trionfo, tutti volevano il nuovo pane inventato da Ughetto. Naturalmente come ogni storia che si rispetti i due vissero felici e contenti con il pane dolce con l'uga, ovvero " I bei panett cont i ughett " .
f	Storia molto romantica ma a onor del vero , la maggior parte delle fonti , cita un panettiere milanese di nome Toni , che in occasione di un banchetto, bruciacciò il pane ma riuscì a rimediare il danno impastandolo con uova , zucchero e spezie .
g	Per Natale il giovane pensò di aggiungere anche dell'uva passita o meglio uva passòla , come si diceva allora.

Storia del pandoro



a	Un'altra storia assegna la maternità del pandoro alla famosa brioche francese, che per secoli ha rappresentato il dessert della corte dei Dogi.
b	Questa è una golosità tipica veronese, delicata, soffice, "cresciuta", che ha trovato un posto d'onore nelle tavole natalizie italiane. La sua storia è ricca di aneddoti e leggende.
c	Il suo nome e alcune delle sue peculiarità risalirebbero invece ai tempi della Repubblica Veneziana (prospera nel Rinascimento fino all'esibizionismo grazie al commercio marittimo con l'oriente), dove sembra fra l'offerta di cibi ricoperti con sottili foglie d'oro zecchino, ci fosse anche un dolce a forma conica chiamato "pan de oro".
d	L'attuale versione del pandoro risale all'ottocento come evoluzione del "nadalín", il duecentesco dolce della città di Verona.

SOLUZIONE

panettone: c-d-a-g-e-f-b

pandoro: b-d-c-a